



Emergency preparedness and response to people with disabilities: the Italian experience

Stefano Zanut

National Fire and Rescue Service

Observatory on safety and rescue for people with special needs - NFRS

stefano.zanut@vigilfuoco.it



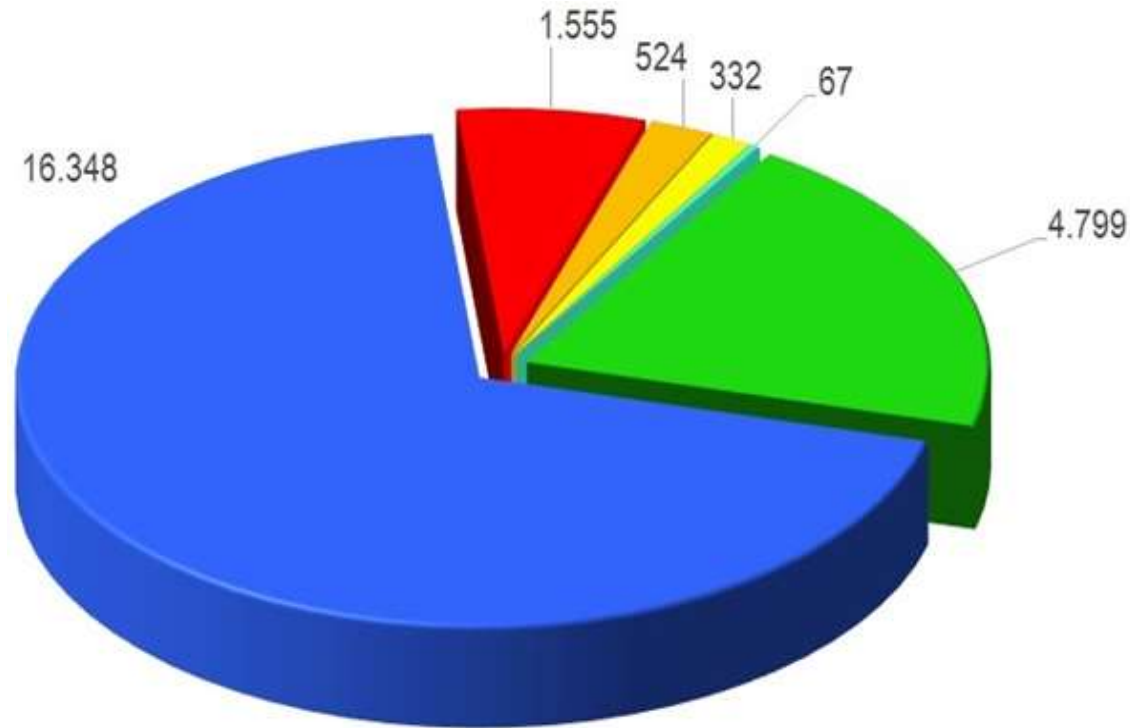
This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under Grant Agreement No 882897



FILMATO

Bastiglia (M)

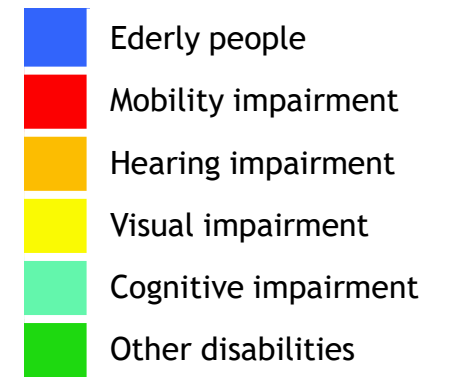
Rescue scenarios and people with special needs - Italy, 2016



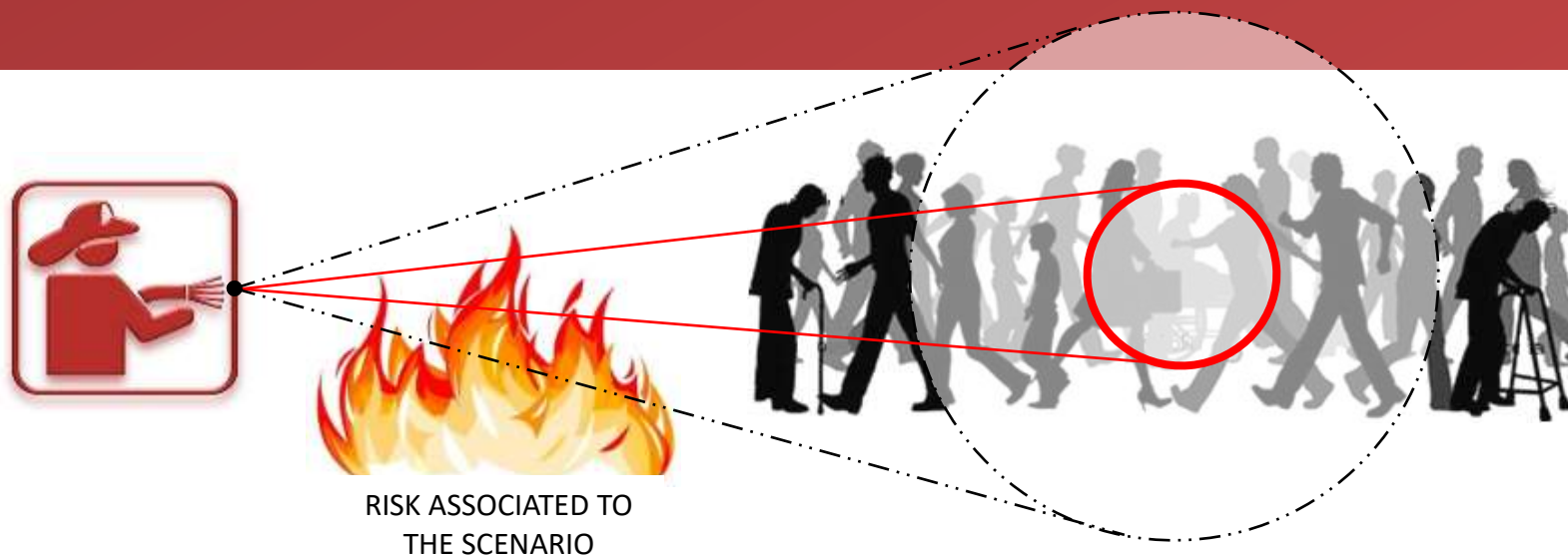
Year: **2016**

N. interventions: **23.625**

Frequency: **65** int./day



A rescue scenario between rescue and persons



HOW TO RECOGNIZE PEOPLE'S SPECIAL NEEDS AND THE WAYS TO MEET THEM DURING AN EMERGENCY

HOW TO RELATE TO THE PERSON TO BE HELPED ALSO THROUGH CLOSER PEOPLE LIKE CAREGIVERS OR OTHERS

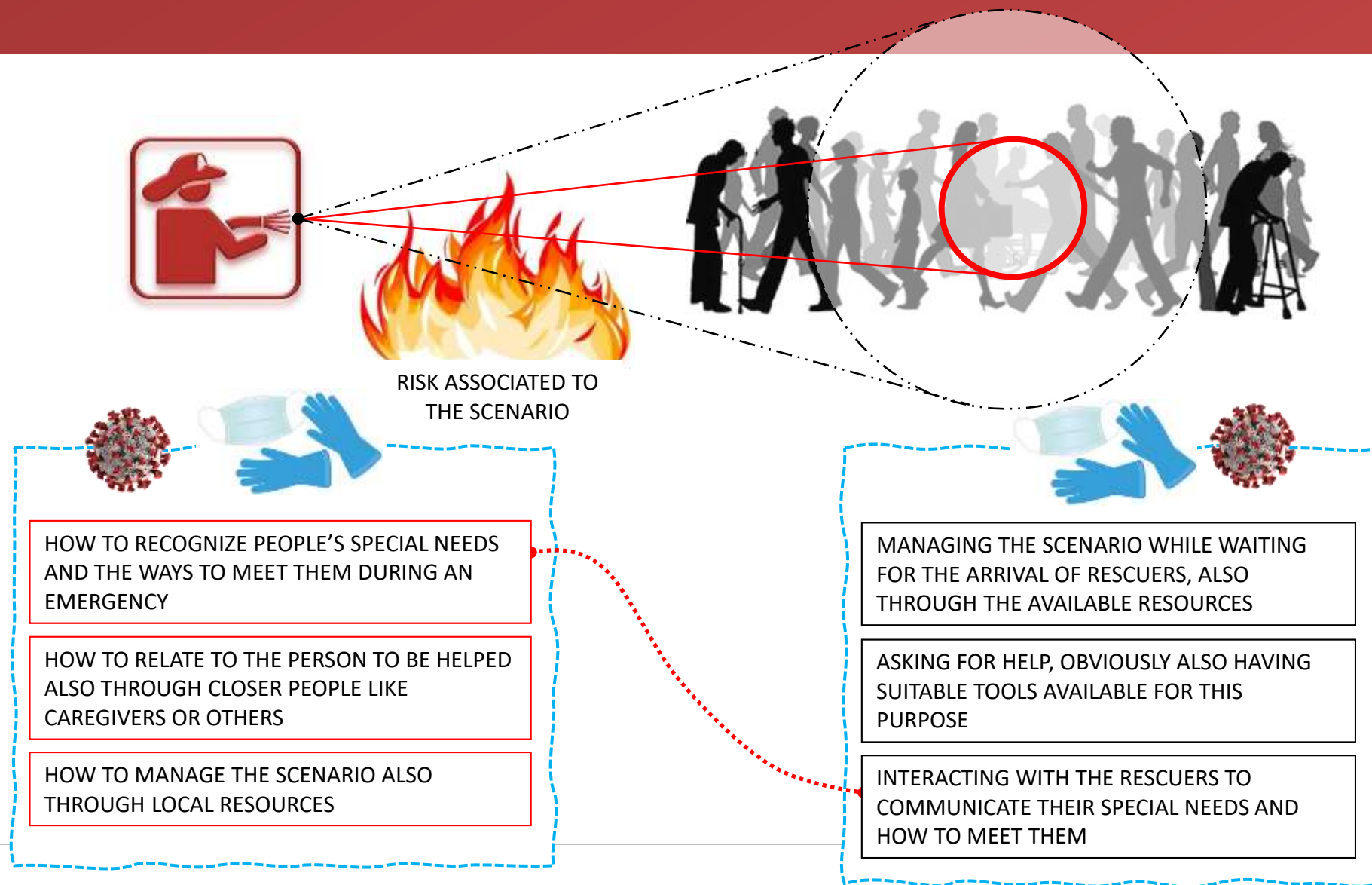
HOW TO MANAGE THE SCENARIO ALSO THROUGH LOCAL RESOURCES

MANAGING THE SCENARIO WHILE WAITING FOR THE ARRIVAL OF RESCUERS, ALSO THROUGH THE AVAILABLE RESOURCES

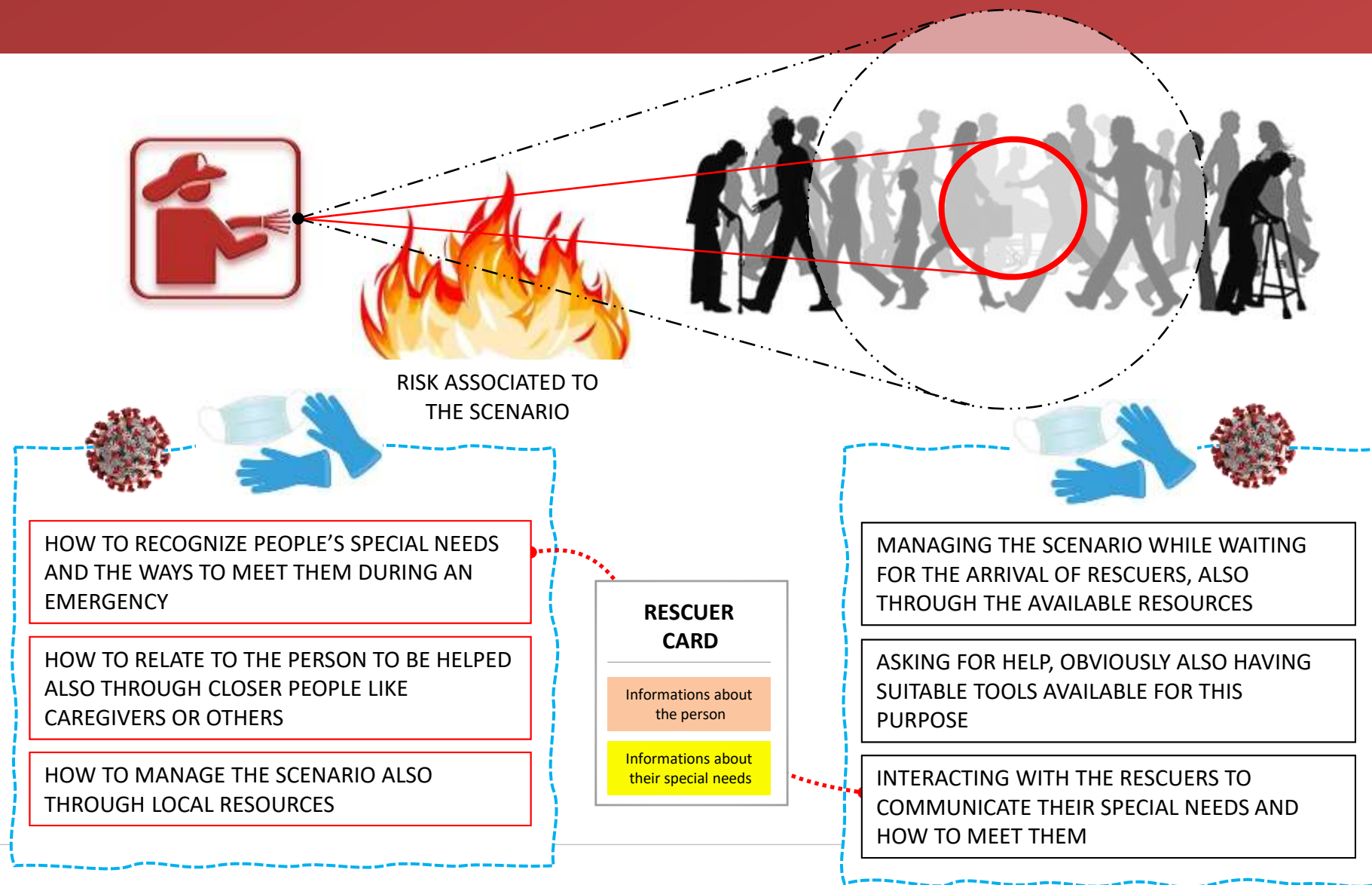
ASKING FOR HELP, OBVIOUSLY ALSO HAVING SUITABLE TOOLS AVAILABLE FOR THIS PURPOSE

INTERACTING WITH THE RESCUERS TO COMMUNICATE THEIR SPECIAL NEEDS AND HOW TO MEET THEM

A rescue scenario between rescue and persons



A rescue scenario between rescue and persons



Experience 1: rescue and people with autism



- Persons with autism
- Who are they?
- How can I recognize them?



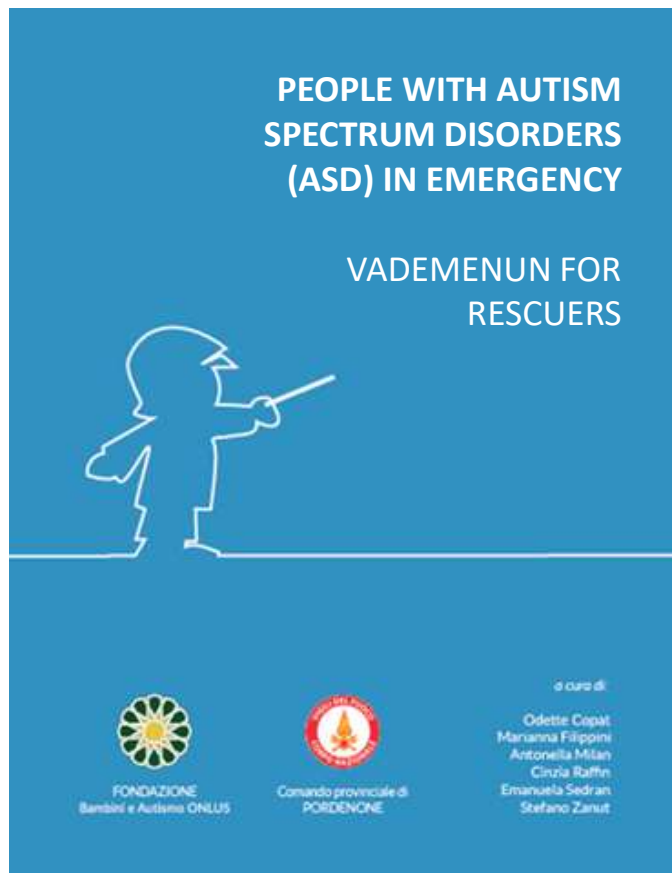
Can someone help us to better understand these aspects and how to rescue these people?



1% of the population suffers from autism spectrum disorder which affects males more than females, with a 4:1 ratio (DSM V - Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders).



Experience 1: rescue and people with autism



<http://www.vigilfuoco.it/asp/ notizia.aspx?codnews=45133&grande=si>

- What is autism?
- People with autism in emergency
- Can I recognize a person with autism by looking at him/her?
- Can I recognize a person with autism by the way he/she interacts with me?
- During an emergency situation, people with autism may react in an unusual or bizarre way, for example: ...
- What should I do if the person starts screaming to runaway from a place or a situation?
- What can be useful in an emergency and why
- Communicating with images



COSA PUO' ESSERE UTILE E PERCHÈ IN EMERGENZA

Di seguito si propongono alcuni consigli su cosa fare in condizioni di emergenza dove sono presenti persone con autism. Per ogni consiglio è possibile consultare la relativa motivazione spiegata a partire dalle caratteristiche dell'autismo, che vengono di volta in volta richiamate.

Può essere utile:	Perché:
<ul style="list-style-type: none">• Richiamare l'attenzione della persona e quindi prepararla prima di comunicargli qualcosa: provare a pronunciare il suo nome (se lo si conosce) oppure un'espressione preparatoria: guarda, ascolta, stai attento, pronti, ecc.	<ul style="list-style-type: none">• Le persone con ASD possono risultare assortite, distanti e poco interessate alle altre persone. Richiamare l'attenzione prima di una comunicazione le aiuta a concentrarsi sull'interlocutore.

Experience 1: rescue and people with autism



	<p align="center">MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p align="center">INTERVENTO IN PRESENZA DI PERSONE CON AUTISMO</p>	<p align="right">Pag. 16 di 18</p>
<p>1. PREMESSA</p> <p>Il presente Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno (MID) e il Ministero della Sanità (MIS) ha lo scopo di definire le modalità di intervento in presenza di persone con autismo, al fine di garantire la loro sicurezza e il rispetto dei loro diritti, nonché di promuovere la loro inclusione sociale e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità.</p>		
<p>2. SCOPO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO</p> <p>Il presente Protocollo ha lo scopo di definire le modalità di intervento in presenza di persone con autismo, al fine di garantire la loro sicurezza e il rispetto dei loro diritti, nonché di promuovere la loro inclusione sociale e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità.</p>		
<p>3. CAMPO DI APPLICAZIONE</p> <p>Il presente Protocollo si applica a tutte le situazioni in cui si verifica la presenza di persone con autismo, sia in ambito sanitario che in ambito sociale.</p>		
<p>4. PRINCIPI GENERALI</p> <p>Il presente Protocollo è basato sui seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Respetto della dignità e dei diritti delle persone con autismo: Le persone con autismo sono individui con diritti uguali a quelli delle altre persone e devono essere trattati con dignità e rispetto. • Personalizzazione dell'intervento: L'intervento deve essere personalizzato in base alle esigenze e alle caratteristiche di ogni persona con autismo. • Partecipazione attiva delle persone con autismo: Le persone con autismo devono essere coinvolte attivamente nel processo decisionale che le riguarda. • Coordinamento e collaborazione: Il presente Protocollo richiede un coordinamento e una collaborazione tra i diversi attori coinvolti, tra cui il sistema sanitario, il sistema sociale e la famiglia. • Formazione e sensibilizzazione: È necessario promuovere la formazione e la sensibilizzazione del personale e della comunità in generale sulle esigenze e sulle caratteristiche delle persone con autismo. 		
<p>5. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO</p> <p>Il presente Protocollo si applica a tutte le situazioni in cui si verifica la presenza di persone con autismo, sia in ambito sanitario che in ambito sociale.</p>		
<p>6. DEFINIZIONI</p> <p>Per il presente Protocollo si intende per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale sanitario: Il personale che opera nei servizi sanitari, tra cui medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, ecc. • Personale sociale: Il personale che opera nei servizi sociali, tra cui assistenti sociali, educatori, operatori comunitari, ecc. • Famiglia: La famiglia della persona con autismo. • Comunità: La comunità in cui la persona con autismo vive e si integra. 		
<p>7. PROCEDURE</p> <p>Le procedure di intervento in presenza di persone con autismo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle esigenze e delle caratteristiche della persona con autismo: La prima fase del processo di intervento è la valutazione delle esigenze e delle caratteristiche della persona con autismo, al fine di identificare le sue necessità e le sue difficoltà. • Definizione del piano di intervento: Sulla base della valutazione, si definisce un piano di intervento personalizzato che tenga conto delle esigenze e delle caratteristiche della persona con autismo. • Implementazione del piano di intervento: Il piano di intervento viene implementato attraverso la collaborazione dei diversi attori coinvolti, tra cui il sistema sanitario, il sistema sociale e la famiglia. • Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'intervento: L'efficacia dell'intervento viene monitorata e valutata periodicamente, al fine di apportare eventuali modifiche e miglioramenti. 		

 VIGILI DEL FUOCO	INTEVENTO IN PRESENZA DI PERICOLI CON AUTISMO	Pag. 86 Sez. 2.1 00110000
Roma 06/05/2017 Roma 06/05/2017	Roma 06/05/2017 Roma 06/05/2017	

1. In un edificio residenziale

2. Mancanza dell'uso degli ascensori

3. Rapida dislocazione

La risposta delle immagini che segue rappresenta una particolare e abbastanza frequente tipologia d'emergenza: l'apertura porte di un edificio. Un primo motivo lo difficoltà dell'aprire le porte, la seconda è la forte l'ansia che compare di vigili del fuoco per assistere alla situazione, ma non dall'istinto, mentre le azioni che si vanno svolgendo dall'interno dell'edificio, situazione di rischio che all'interno dell'edificio si sta una persona con autismo, nel momento di accettare l'apertura viene che anche in una situazione difficile, la risposta delle immagini potrà essere proprio complessivamente (risposta) essere sotto le porte.

A person in a dark room looking out a window.

A person in a dark room looking out a window.

A person in a dark room looking out a window.

A person in a dark room looking out a window.

A person in a dark room looking out a window.

A person in a dark room looking out a window.

[illegible]

 FONDAZIONE	AREA OPERATIVA TERRITORIALE INTERVENTO IN PRESENZA DI PERSONE CON AUTISMO	Pag. 48 Tot. 12 08/11/2015
--	--	---

Allegato 2
DIAGRAMMA CON LE FASI E LE MODALITÀ CARATTERIZZARE
IL SOCCORSO A UNA PERSONA CON AUTISMO

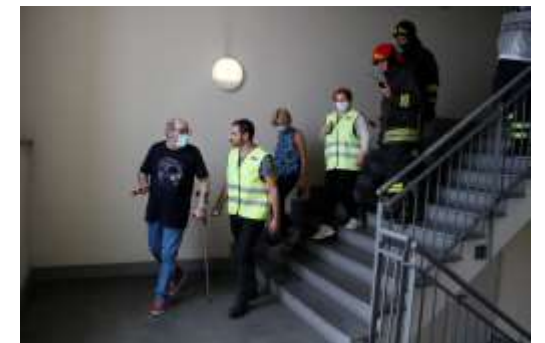
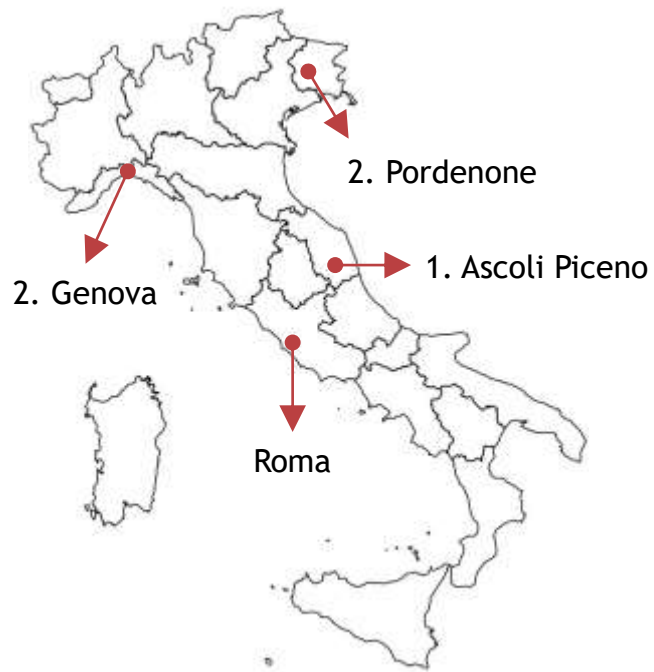


```

graph TD
    A[Ricevuta della segnalazione] --> B[Verifica della segnalazione]
    B --> C[Intervento di primo soccorso]
    B --> D[Intervento di primo soccorso con trasporto]
    C --> E[Primo Soccorso]
    D --> E
    E --> F[Trasporto del ferito]
    F --> G{Esito dell'intervento}
    G -- Sì --> H[Fine dell'intervento]
    G -- No --> A
    I[Chiamata di soccorso] --> G
  
```

Fonte: Modelli Operativi per il Soccorso. Modelli da applicare in presenza con persone con autismo.

Experience 2: rescue and people with multiple sclerosis



1

2

3

Experience 2: rescue and people with multiple sclerosis



Experience 2: rescue and people with multiple Sclerosis





4. Criticalities connected with the scenario

[illegible]

6. Operation center



Help for All



(https://play.google.com/store/apps/details?id=com.helpforall.grvuf&hl=en_US)



Information and operating procedures about:

- mobility impairment
- hearing impairment
- visual impairment
- autism
- down syndrome

Video with dialogues transcription for deaf people



THANK YOU FOR YOUR ATTENTION!



Stefano Zanut

National Fire and Rescue Service
Observatory on safety and rescue for
people with special needs - NFRS

stefano.zanut@vigilfuoco.it